



"Il Signore custodisce la vita del suo popolo"

Isaia 43, 10 - 21 // Salmo 120 / 1Corinzi 3, 6 - 13 // Vangelo di Matteo 13, 24 - 43

Verrà la pace?

Dobbiamo ammettere che questa domanda è ricorrente, anche tra noi cristiani. Il prolungamento dei conflitti, l'aumento delle violenze, l'allontanamento di possibili soluzioni sembrano diffondere uno sguardo sfiduciato, un pensiero rassegnato, una prospettiva che non sa guardare oltre. Da anni si moltiplicano le iniziative di preghiera per la pace ma più di uno mi ha confidato la domanda: servirà a qualcosa?

Il male tra le sue conseguenze ha proprio quella di farci disperare del bene, di mostrarcelo come non disponibile, non realizzabile spegnendo così ogni sforzo e anelito. Ma il cristiano è l'uomo della speranza, non di quel sentimento di generico ottimismo che ci fa stare bene anche se non dovesse realizzarsi mai ma di quella speranza che è Gesù il quale ha affrontato e vinto il male e la morte.

Prendendo allora spunto da alcune intuizioni raccolte in questi giorni – segnati dall'anniversario dello scoppio della guerra in Medio Oriente – condivido queste due provocazioni:

- **accendere la ragione:** all'interno di una situazione che ormai è fatta solo di violenza e di logiche primitive che hanno spento anche la ragione, i credenti in Cristo possono introdurre elementi che siano in grado di accendere di nuovo la ragione e, quindi, di aprire strade al dialogo. Per esempio, ponendo in primo piano il riferimento a Dio, condividendo questo riferimento e ricordando che tutti saremo giudicati da lui e che tutto ciò che abbiamo in questo momento è dono di Dio. Spesso è presente il rischio di farsi prendere da reazioni emotive o istintive mentre invece occorre pensare, informarsi, riflettere, cercare.
- **digiunare:** significa imparare a rinunciare (ad esempio al cibo) a qualcosa per sé stessi affinché ci sia spazio per l'altro. Com'è difficile rinunciare a quei "diritti acquisiti" che sono le nostre abitudini, i nostri averi. Pensiamo che sia possibile raggiungere i nostri scopi senza dover perdere (sacrificare?) quanto già ottenuto. Ma il digiuno educa non solo il corpo ma anche la mente e il cuore a diventare accogliente, a diventare disponibile a investire del proprio per gli altri. Anche per ottenere la pace dobbiamo essere disposti a rinunciare a qualcosa di nostro (ad esempio: avere ragione) per un bene più grande, ma comune!



Don Simone parroco

AVVISI

📍 Adolescenti

Sabato 19 ottobre, inizio del Cammino Adolescenti, in oratorio San Stanislao. Invitiamo i ragazzi alle 18.30, per attività e pizza (iscrivendosi al link che riceveranno dagli educatori), a seguire in questa prima occasione incontreremo anche i genitori dalle 20.30 alle 21.30 per presentare la proposta.

📍 Rosario

Nel mese di ottobre dedicato al Rosario invitiamo tutti a riscoprire la bellezza di questo esercizio spirituale. Segnaliamo la possibilità della preghiera comunitaria del Rosario:

- mezz'ora prima di tutte le messe feriali nella Comunità Pastorale
- il sabato alle 18 in San Gaudenzio e la domenica alle 9.15 in San Gaudenzio
- il terzo sabato di ogni mese pregheremo insieme il Rosario in particolare affidando i missionari e le missionarie: questo mese sabato 19 prima delle messe vigiliari e domenica 20 prima della messa delle 18.30

📍 Corso decanale di formazione

Martedì 15 ottobre alle 21 al teatro don Pino Ballabio di Olgiate il secondo incontro del Corso di formazione sulla fede "Adamo dove sei? Ferite, contraddizioni e segni di speranza", proposto dal Decanato Valle Olona. Tema "Antologia degli sconfitti", con il giornalista Niccolò Zancan.

📍 Progetto Comunicazione

Martedì 5 novembre, alle ore 21 in casa parrocchiale, sono attesi quanti hanno dato la disponibilità per collaborare al progetto che si occuperà delle modalità di comunicazione e informazione della Comunità Pastorale

PELEGRINAGGIO

Uno dei gesti più forti durante il Giubileo è il pellegrinaggio! Che non è semplicemente un viaggio ma un vero e proprio itinerario fisico e spirituale attraverso il quale si vuole mettere la propria vita a confronto con Dio e la sua presenza. Oggi le condizioni sono molto diverse da quelle degli antichi pellegrini ma rimane il valore di questa esperienza.

La meta scelta è Roma, la città dove il Papa apre la Porta Santa, la città che custodisce la testimonianza di fede degli apostoli Pietro e Paolo e di tanti uomini e donne che nel corso dei secoli hanno lasciato traccia della loro vita credente in tanti modi. Presentiamo tre proposte.



➤ Da venerdì 14 a domenica 16 marzo 2025

Guidati dall'Arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini, nel pellegrinaggio Diocesano

Programma di massima:

Venerdì 14: ritrovo dei partecipanti in prima mattinata e partenza per Roma con pullman GT. **Pranzo libero** lungo il percorso. Nel pomeriggio **Liturgia Penitenziale**. Al termine, partenza per gli istituti/alberghi per la cena e il pernottamento.

Sabato 15: in mattinata **celebrazione Eucaristica** e passaggio della **Porta Santa** in una delle Basiliche pontificie. Al termine pranzo in ristorante riservato. Nel pomeriggio, visita alla Roma laica. Cena e pernottamento.

Domenica 16: in mattinata, celebrazione Eucaristica e a seguire trasferimento in piazza San Pietro per la **preghiera dell'Angelus con il Santo Padre Papa Francesco**. Tempo libero per il pranzo e partenza per il viaggio di ritorno. Arrivo nella città di appartenenza in tarda serata.

Quota di partecipazione: € 450 (supplemento camera singola € 110)

Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 15 novembre 2024

Per ulteriori info: parrocchiagaudenziofagnano@gmail.com

➤ Sabato 22 febbraio 2025

Roma in giornata (con altri gruppi parrocchiali)

Partenza ore 4.30 da Rho con treno Frecciarossa riservato. Visita al Vaticano, percorso giubilare, messa all'altare della cattedra. Tempo libero e rientro con il treno delle 17.30.

Quota di partecipazione: € 130 (il viaggio verrà effettuato solo se si raggiungono i 450 iscritti totali)

Segnalazione di interesse: in segreteria entro il 31 ottobre

➤ Ottobre 2025

4 giorni, da lunedì a giovedì

Il programma di massima prevede l'avvicinamento a Roma (in bus) con tappe di incontro a Siena e Bolsena.

Quota di partecipazione: compresa tra 600 e 650 euro (pasti inclusi)

Le iscrizioni e il programma effettivo saranno disponibili a primavera 2025

È possibile già comunicare la manifestazione di interesse in segreteria

CONTATTI: don Simone Chiarion parroco 0331617028 - mail: parrococpfagnano@gmail.com

don Simone Seppi 0331617300 // don Paolo Vesentini 3472791736 // diacono Cristoforo Biffi 3356109716 //

Suore Carmelitane 0331727447 // Caritas parrocchiale 3346105545 // mail Oratorio: pgfrassatorat@gmail.com

RICEVIMENTO: Parroco - don Simone Chiarion (piazza S. Gaudenzio 14): lunedì 9.30 - 10.30 / martedì e giovedì 18.30 - 19.30 **Segreteria della comunità:** 0331617028 - mar. e gio. ore 9.30 - 11.30 // mer. e ven. ore 16 - 18